

**COMMISSARIO di GOVERNO**

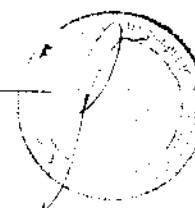
contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. 149 del 15 FEB. 2018

OGGETTO: CT037A_RANDAZZO (CT) "Mitigazione del rischio geomorfologico di un'area del Centro abitato compresa tra il quartiere San Martino e il torrente Annunziata nel comune di Randazzo (CT)". Svincolo somma depositata alla Cassa Depositi e Prestiti, giusta costituzione di deposito definitivo n. 1308993 del 18/12/2017 in favore di Opera Pia De Quatris per l'immobile acquisito con Decreto n. 682 del 09/10/2017 Comune di Randazzo foglio 103 particella 1438

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 - fog.297;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 - pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 - che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione - con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali - rispettivamente - "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";
- Vista** la nota del 31 dicembre 2015 n. 5834 con la quale il Commissario delegato ha autorizzato il proseguimento, senza soluzione di continuità, di tutte le attività previste nell'accordo di programma siglato il 30 marzo 2013 e nei successivi Atti integrativi;



- Visto** il Decreto del Presidente della Regione n° 570 del 15 sett. 2017 con cui è stato nominato, in attuazione del comma 2/ ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014, Il Dott. Maurizio Croce, quale Soggetto Attuatore per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione siciliana.
- Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Visto** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Atto Integrativo all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento CT 037 Randazzo (CT) "Mitigazione del rischio geomorfologico di un'area del Centro abitato compresa tra il quartiere San Martini e il torrente Annunziata nel Comune di Randazzo (CT);
- Visto** il decreto commissariale n. 197 del 23.08.2011 con cui si è stato approvato, e finanziato l'intervento "Mitigazione del rischio geomorfologico di un'area del Centro abitato compresa tra il quartiere San Martino e il torrente Annunziata" nel Comune di Randazzo (CT);
- Visto** il decreto commissariale n. 280 del 18.10.2011 con cui si è provveduto a rimodulare il quadro economico di finanziamento ed a dichiarare l'intervento di pubblica utilità urgente ed indifferibile;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 333 del 24.11.2011 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento CT 037 Randazzo (CT) " Mitigazione del rischio geomorfologico di un'area del Centro abitato compresa tra il quartiere San Martini e il torrente Annunziata nel Comune di Randazzo (CT)" a favore dell'impresa COTESP srl, con sede in Parma;
- Visto** il decreto Commissariale n. 363 del 05.12.2011 con il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Domenico Imbroglia;
- Accertato** che l'intervento di che trattasi risulta ultimato e collaudato;
- Visto** il decreto Commissariale n. 281 del 18/10/21011 di occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione e determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione;
- Visti** i verbali di immissione in possesso e consistenza del 07/11/2011;
- Visto** il decreto Commissariale n. 20 del 17.01.2014 di rideterminazione dell'indennità di espropriazione;
- Visto** il decreto Commissariale n. 624 del 31.07.2013 con cui sono state affidate le attività tecnico-amministrative per le procedure espropriative all'ing. Antonino Romano;
- Considerato** che il procedimento espropriativo conferito al sopracitato professionista, non è stato portato a termine nei termini di validità dell'occupazione temporanea;
- Vista** la nota protocollo n. 3569 del 28.06.2017 con la quale si è proceduto a rescindere il contratto sottoscritto con l'ing. Antonino Romano;
- Ritenuto** che occorre procedere all'acquisizione delle aree irreversibilmente trasformate;
- Ritenuto** che per l'intervento in oggetto si è reso necessario procedere con urgenza e senza ulteriore indugio alla nomina di altro consulente, in sostituzione dell'ing. Romano per la definizione del procedimento per l'acquisizione degli immobili, con le modalità di cui all'art.36, comma 2, lettera a del D.lgs. 50/2016;
- Visto** il Decreto n 463 del 20.07.2017 con il quale si è proceduto a confermare l'incarico conferito al P.A. Giovanni Paleologo con la nota prot. n 3666 del 5 luglio 2017 riferiti alla

consulenza per lo svolgimento dei servizi tecnico-amministrativi relativi all'esecuzione degli atti del procedimento per l'acquisizione degli immobili dell'intervento in oggetto;

- Visto** i tipi di frazionamento, con l'esatta individuazione delle aree interessate dai lavori, approvati dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Catania con prot. 2013/CT0287879 del 02/10/2013 e 2013/CT0287909 del 02/10/2013;
- Visto** il " Piano particellare di acquisizione e Elenco ditte con indennità " che fanno parte integrante del presente Decreto;
- Viste** le note prot. nn.4210, 4211, 4212, 4214,4215, 4216, 4217, 4218, 4219, 4220, 4221,4222, 4223, 4224, 4225, 4226, 4227, 4228, 4229, 4230, 4231,4232, 4233, 4234, 4235, 4236, 4237, 4238, 4239, 4241, 4242, 4244, 4246, 4247, 4248, 4249, 4250 del 31.07.2017 e n. 4296 del 01.08.2017 di avviso di avvio del procedimento;
- Vista** la nota prot. 0027452 del 26/05///2014 con la quale l'Ufficio del Consigliere Giuridico del Capo del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale rappresentava che alla luce delle disposizioni normative emergenziali i beni conseguiti da procedure espropriative venissero intestati al Commissario Delegato e che prima della cessazione dello stato di emergenza venisse individuata l'amministrazione ordinariamente competente a subentrarvi;
- Visto** il Decreto n.682 del 09/10/2017 di acquisizione ai sensi dell'art. 42/bis del D. P. R. 327/2001;
- Viste** le quietanze di deposito alla Cassa Depositi e Prestiti del 21/07/2016 e 18/12/2017;
- Vista** la istanza del 02/02/2018 del legale rappresentante dell'Opera Pia De Quattris che ha chiesto lo svincolo della somma complessiva di € 2.906,40 depositata alla Cassa Depositi e Prestiti , giusta costituzione di deposito definitivo n. 1308993 del 18/12/2017 in favore dell'Opera Pia De Quattris per l'immobile catastato al foglio 103 del comune di Randazzo particella 1438;
- Visti** il deposito di scrittura privata con firme autenticate in Notar Paolo Di Petrino del 07/12/1895 n. 2502 del repertorio per gli atti tra vivi ed il certificato ipotecario prot. n. CT 266885 anno 2017 da dove si evince che l'immobile è di proprietà dell'Opera Pia De Quattris e che lo stesso è libero da ipoteche e vincoli pregiudizievoli;
- Ritenuto** che sulla somma di € 2.906,40 da svincolare non si applica la ritenuta del 20%, ai sensi dell'art. 35 del D. P. R. 327/2001, in quanto trattasi di immobile ricadente in zona omogenea " E ";
- Visto** l'art. 28 del D. P. R. 327/2001;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010.

DECRETA

ARTICOLO 1

E' disposto lo svincolo della complessiva somma di € 2.906,40 depositata alla Cassa Depositi e Prestiti giusta costituzione di deposito definitivo n. 1308993 del 18/12/2017 in favore di: Opera Pia De Quattris con sede in Randazzo Piazza della Basilica n. 5 cod. fisc. 83000790879 ;

ARTICOLO 2

Il presente Decreto sarà notificato alla ditta Opera Pia De Quattris, meglio identificata all'art. 1, al fine di avviare le procedure amministrative inerenti lo svincolo dell'indennità.

Il Soggetto Attuatore

(Dott. Maurizio Croce)

